



## XXIX<sup>a</sup> DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14-4.2; Lc 18,1-8



### NELLA PREGHIERA PERSEVERANTE TIENI VIVA LA FEDE

L'invito di questa ventinovesima domenica del tempo ordinario è di pregare e pregare con perseveranza, senza mai stancarsi. Ci sembra un invito eccessivo, pensiamo, in fondo basta qualche preghiera, ogni tanto, senza verbosità ed insistenza: tanto Dio sa di cosa abbiamo bisogno! È vero: Dio sa di cosa abbiamo bisogno e lo sa anche molto meglio di noi. Ed allora perché questo invito? Perché il racconto di questa donna che con insistenza vuole giustizia e la ottiene, non perché il giudice ascolta la sua preghiera, ma perché vuole togliersi questo fastidio? Noi infastidiamo Dio con la nostra preghiera? No! Dio, che conosce ogni piccolo aspetto della nostra vita, ci sollecita a pregare, a dialogare con Lui, a metterci in ascolto per condividere la prossimità che Dio ha permanentemente con noi. È evitare il monologo, dove Dio ci parla, ci segue, ci esaudisce, mentre noi continuiamo a vivere nella distrazione e senza alcun interesse di dialogare (=pregare) con Lui. Allora la preghiera non è solo una lunga filastrocca di preghiere, rosari, o altro, ma stare in ascolto di Dio, per condividere con Lui il mio pensiero, in mio stare; per guardarlo negli occhi e costruire una confidenza che mi permette di non confondere la voce di Dio con tutte le altre voci che si sovrappongono o fanno solo rumore. Un dialogare con Lui per me, ma non solo: aprire lo sguardo e dare la voce alle mille situazioni di fatica, sofferenza, dolore; per condividere gioie, aspettative, progetti. Allora la mia preghiera si fa universale, "cattolica". Dall'altra devo saper apprezzare anche la costanza di questa donna! La donna che, ancora una volta si fa maestra, modello, stile. Scrive Papa Francesco commentando questo brano: *"Penso a tante donne che lottano per la loro famiglia, che pregano, che non si affaticano mai. Un ricordo oggi, tutti noi, a queste donne che con il loro atteggiamento ci danno una vera testimonianza di fede, di coraggio, un modello di preghiera. Un ricordo a loro!"* (Angelus 20 ottobre 2013).

Troviamo un'altra espressione nel vangelo di questa domenica, una domanda un po' inquietante: *"Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?"* (Lc. 18,8) Ci sembra quasi una domanda fuori contesto, ed invece è proprio il senso del pregare: lo stare con Dio, il dialogare con Lui, l'ascoltarlo ed il raccontarmi indicano questo rapporto di fiducia reciproca, di dialogo tra me e Lui, del prendere coscienza della sua presenza nella mia vita, la sua prossimità, la sua attenzione. Se questo viene meno, se questo entra nell'aridità, nel silenzio, vuol dire che la fede, il fidarsi reciproco, è venuto meno. Certamente da parte mia perché Dio continua a credere in me! Dall'altra è la stessa esperienza delle relazioni che noi facciamo: quando una relazione di coppia, di amicizia, di reciprocità, entra nel silenzio, nella incomunicabilità è segno che quel rapporto sta soffrendo e, se non si pone rimedio, rischia la sua asfissia e quindi la morte. Quindi è una domanda legittima! L'uomo senza fede non ha più la forza della lungimiranza, della speranza, del sentirsi amato nella gratuità per amare della stessa gratuità. È una domanda da saperci porre sempre, in ogni relazione, a partire da quella con Dio. Potremmo quasi parafrasare l'invito che Paolo fa a Timoteo di annunciare la Parola di Dio con insistenza, sempre! Potremmo dire: *"Ti scongiuro davanti a Dio e a Gesù Cristo: prega sempre, insisti al momento opportuno e non opportuno, con ogni magnanimità"*. Ma per insistere, devo prima essere io stesso a fare esperienza di una preghiera perseverante e costante.

Don Dino



## MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA CEI, CARD. MATTEO ZUPPI, DOPO LE ELEZIONI

*All'inizio di una nuova legislatura ognuno alimenta le proprie attese e le proprie speranze, od anche le preoccupazioni. Credo sia importante fare risuonare il messaggio che il Presidente della CEI, card. Matteo Zuppi, ha inviato alle istituzioni il 27 settembre 2022.*

“L'Italia ha bisogno dell'impegno di ciascuno, di responsabilità e di partecipazione”. Nell'appello del Consiglio Episcopale Permanente, diffuso alla vigilia delle elezioni, abbiamo sottolineato quanto sia importante essere partecipi del futuro del Paese. Purtroppo, dobbiamo registrare con preoccupazione il crescente astensionismo, che ha caratterizzato questa tornata elettorale, raggiungendo livelli mai visti in passato. È il sintomo di un disagio che non può essere archiviato con superficialità e che deve invece essere ascoltato. Per questo, rinnoviamo con ancora maggiore convinzione l'invito a “essere protagonisti del futuro”, nella consapevolezza che sia necessario ricostruire un tessuto di relazioni umane, di cui anche la politica non può fare a meno.

Agli eletti chiediamo di svolgere il loro mandato come “un'alta responsabilità”, al servizio di tutti, a cominciare dai più deboli e meno garantiti. Come abbiamo ricordato nell'appello, “l'agenda dei problemi del nostro Paese è fitta: le povertà in aumento costante e preoccupante, l'inverno demografico, la protezione degli anziani, i divari tra i territori, la transizione ecologica e la crisi energetica, la difesa dei posti di lavoro, soprattutto per i giovani, l'accoglienza, la tutela, la promozione e l'integrazione dei migranti, il superamento delle lungaggini burocratiche, le riforme dell'espressione democratica dello Stato e della legge elettorale”. Sono alcune delle sfide che il Paese è chiamato ad affrontare fin da subito. Senza dimenticare che la guerra in corso e le sue pesanti conseguenze richiedono un impegno di tutti e in piena sintonia con l'Europa. La Chiesa, come già ribadito, “continuerà a indicare, con severità se occorre, il bene comune e non l'interesse personale, la difesa dei diritti inviolabili della persona e della comunità”. Da parte sua, nel rispetto delle dinamiche democratiche e nella distinzione dei ruoli, non farà mancare il proprio contributo per la promozione di una società più giusta e inclusiva.



## **CRESIME 2022**

**Il 30 ottobre** i nostri cresimandi riceveranno il Sacramento della Confermazione dal nostro Patriarca Francesco

## **PROPRIO GRAZIE!**

Domenica la celebrazione delle prime comunioni è stato un momento di comunità: per i bambini che erano i protagonisti, le loro famiglie, i nonni ed i parenti, ma tutta la comunità ha partecipato a questo bel momento celebrato all'aperto con una giornata stupenda: penso ai chierichetti, al coro e i chitarristi, a chi ha curato l'impianto di amplificazione, a chi ha predisposto l'ambiente esterno con l'altare, le sedie, il telone disegnato, i fiori; penso alle catechisti ed alle suore, ha chi ha fatto accoglienza e chiunque ha dato il proprio apporto. **A tutti un grazie sincero!**

## “I cantieri di Betania” per il secondo anno di ascolto



Si intitola “I Cantieri di Betania” il testo con le prospettive per il secondo anno del Cammino sinodale che viene consegnato alle Chiese locali. Questo documento – spiega il Card. Matteo Zuppi, Presidente della CEI, nell’introduzione – “è frutto della sinodalità” e “nasce dalla consultazione del popolo di Dio, svoltasi nel primo anno di ascolto (la fase narrativa), strumento di riferimento per il prosieguo del Cammino che intende coinvolgere anche coloro che ne sono finora restati ai margini”. Secondo il Cardinale Presidente, “è tanto necessario ascoltare per capire, perché tanti non si sentono ascoltati da noi; per non parlare sopra; per farci toccare il cuore; per comprendere le urgenze; per sentire le sofferenze; per farci ferire dalle attese; sempre solo per annunciare il Signore Gesù, in quella conversione pastorale e missionaria che ci è chiesta”. Si tratta, dunque, di “una grande opportunità per aprirsi ai tanti ‘mondi’ che guardano con curiosità, attenzione e speranza al Vangelo di Gesù”.

Il testo – che ha come icona biblica di riferimento l’incontro di Gesù con Marta e Maria, nella casa di Betania – presenta tre cantieri: quello della strada e del villaggio, quello dell’ospitalità e della casa e quello delle diaconie e della formazione spirituale. Questi cantieri potranno essere adattati liberamente a ciascuna realtà, scegliendo quanti e quali proporre nei diversi territori. A questi, ogni Chiesa locale potrà aggiungerne un quarto che valorizzi una priorità risultante dalla propria sintesi diocesana o dal Sinodo che sta celebrando o ha concluso da poco. Il documento viene diffuso all’inizio dell’estate, “perché così abbiamo modo di impostare il cammino del prossimo anno”. “Lo sappiamo: a volte sarà faticoso, altre coinvolgente, altre ancora gravato dalla diffidenza che ‘tanto poi non cambia niente’, ma siamo certi – conclude il Card. Zuppi – che lo Spirito trasformerà la nostra povera vita e le nostre comunità e le renderà capaci di uscire, come a Pentecoste, e di parlare pieni del suo amore”.

## AVVISI

### LUNEDI’ 17 ore 20.30: incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

(presenza di rappresentanti di tutte le realtà: gruppi di formazione catechisti ed animatori, gruppi di ascolto, gruppo carità, coro, gruppi informali per la pulizia della chiesa, la tenuto degli spazi comuni, ecc.) **aperto a tutti.**

#### Ordine del giorno:

- **il 23 ottobre** durante la messa delle **ore 11.00** saluto a mons. Luigi Casarin che si trasferisce presso la casa del clero “Madonna Nicopeja” di Zelarino
- **Cresime il 30 ottobre** durante la messa **delle 11.00** presieduta dal Patriarca Francesco
- **Raccolta offerte** per la carità alla porta del cimitero durante la ricorrenza di tutti i Santi e la commemorazione dei defunti
- **Festa di san Martino** e ipotesi di pranzo sociale
- **Prima domenica di avvento** inizio dell’anno di formazione per tutti: elementari, medie, superiori, adulti.
- **In vista della festa dell’8 dicembre**

### MARTEDI’ 18 ore 18.00: incontro Consiglio Affari Economici:

- situazione economica anche in vista degli aumenti dei costi di luce e gas
- richiesta di aumento di fido per la scuola d’Infanzia da chiedere al Consiglio degli Affari Economici Diocesano
- varie ed eventuali.

### MERCOLEDI’ 19 ore 20.30: **Incontro genitori dei ragazzi di quinta elementare**

## DOM 16 Ottobre - XXIX del TEMPO ORDINARIO

8:00 † BELLIN CARLO e FRATELLI

9:30 † BENATO PIETRO

11:00 † ZAMBON GIORGIO e GENITORI  
† FAM. SEMENZATO ANGELO

18:00 † per le anime

**GIARE** 10:00 † per le anime

**DOGALETTO** 11:00 † QUINTO VIRGINIO ed ELVIRA

## Lun 17 Ottobre - s. Ignazio di Antiochia Vescovo

8:00 † per le anime

18:00 † ANIME DEL PURGATORIO

## Mar 18 Ottobre - s. Luca Evangelista

8:00 † TUTTI I PERSEGUITATI

18:00 † LIVIERO GIANCARLO

## Mer 19 Ottobre - Adorazione Eucaristica

8:00 † BIASIOLO GIUSEPPE, FANTON CUNEGONDA e  
BIASIOLO LINO

18:00 † per le anime

## Gio 20 Ottobre - s. Maria Bertilla Boscardin

8:00 † BIASIOLO LINO e GENITORI GIUSEPPE e  
CUNEGONDA

18:00 † per le anime

## Ven 21 Ottobre

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

## Sab 22 Ottobre - s. Giovanni Paolo II

8:00 † per le anime

18:00 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA

**Prefestiva** † RIGHETTO LINA  
† MAZZETTO MARIA, SPORZON MARIO e  
GIACOMINI ANNA  
† BAREATO NANNI e LEONCIN SILVANA

**PORTO** 17:00 **ROSARIO**

**Prefestiva** † per le anime

## DOM 23 Ottobre - XXX del TEMPO ORDINARIO

8:00 † DANIELI e BERTON  
† ROSSI ARMANDO

9:30 † QUINTO UMBERTO ed IRMA  
† FASOLATO ANGELO, LIDIA e FRANCO  
† SAMMARCO ASSUNTA, ANNA e ANGELINA

11:00 † FAM. BERTON e COSMA  
† SPOLAORE FERDINANDO, MASO GRAZIOSA  
ed EUFRASIA



**60° di MATRIMONIO**  
**BERTON ANSELMO e COSMA WANDA**

18:00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA  
† FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI  
† BARON GIOVANNI

**GIARE** 10:00 † per le anime

11:00 † GRASSELLI PIETRO e MAZZEGA  
TERESA

**DOGALETTO** † GUSSON ANGELINA, PIETRO e FIGLI

## *Tweet di Papa Francesco*

*Non stanchiamoci di testimoniare la novità di Gesù, la novità che è Gesù! La fede non è una bella mostra di cose del passato, ma un evento sempre attuale, l'incontro con Cristo che accade qui e ora nella vita!*



## **ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA**

Riprende la Visita pastorale. Dopo il lungo stop per la pandemia, si riparte: nel fine settimana la tappa sarà a Venezia, nella collaborazione Ss. Giovanni e Paolo – San Francesco della Vigna. Il Patriarca: «Immagino delle comunità evangelizzatrici, al servizio del contesto umano».

Al tema è dedicato l'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **Il sacerdote irakeno:** «Nel mio Paese non esisterebbe più il perdono se non ci fossero i cristiani».

- **Un'azienda lo misura:** il valore economico di un'impresa cresce anche del 20% se cresce il benessere dei dipendenti.

- **Vaccino contro l'influenza,** accesso libero ai centri anti-Covid. Dal 24 ottobre inizia la vaccinazione nell'Ulss 3.

- **20 novembre,** torna il pellegrinaggio dei giovani alla Salute. Programmate quattro serate di preparazione.

- **Al via il nuovo anno del Seminario patriarcale,** il rettore: «Ecco le nuove sfide».

- **I giovani della Pastorale universitaria veneziana:** «Le nostre tre scelte per diventare più ecosostenibili».

- **Venezia, la Messa in Pescheria:** «Un annuncio di fede per chi entra poco in chiesa».

- **L'ultima regata di Ciaci e Bepi.**

- **Droga, lo spaccio a Mestre:** 200 clienti al giorno.

- **I cent'anni degli scout a Mestre,** un confronto con Piero Badaloni: «I partiti tornino a interpretare i bisogni della gente o arriveranno nuove spinte dal basso».

- **Mira: la storia di Mamadou,** che ha conquistato il lavoro, la casa e l'integrazione.

- **Santa Margherita di Caorle,** tempo di sagra in parrocchia.